

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

## Settore Personale Docente



### PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare SPS/08 - **Sociologia dei Processi culturali e comunicativi**, presso la Facoltà di **Scienze umane e Sociali**, indetta con D.R. n. **585** del **11 giugno 2005**, avviso pubblicato nella "Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana" - IV serie speciale - Concorsi n. 29 del 12.04.2005.

### RELAZIONE FINALE

**Il giorno 10, il mese di marzo, l'anno 2006, alle ore 11:10, presso la Facoltà di Scienze umane e sociali dell'Università degli Studi del Molise, si è riunita al completo la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 2158 del 18 novembre 2005, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale" – Concorsi, n. 96 del 06.12.2005, composta dai seguenti Professori:**

- ? Membro designato: **Stefano Martelli**,  
Prof. Ordinario presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Bologna, Presidente;
- ? Componente eletto: **Mario Grasso**,  
Prof. Associato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo, Componente;
- ? Componente eletto: **Piermarco Aroldi**,  
Prof. Aggregato presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del "Sacro Cuore", Segretario.

La Commissione procede alla stesura della relazione finale.

La Commissione si è riunita nei seguenti giorni:

- 20 gennaio 2006, come da Verbale n. 1;
- 8 marzo 2006, come da Verbale n. 2;
- 9 marzo 2006, come da Verbali n. 3, n. 4 e n. 5;
- 10 marzo 2006, come da Verbale n. 6.

Nella prima riunione, svoltasi in forma telematica, la Commissione ha predeterminato i criteri di massima e fissato il calendario delle prove.

Nella seconda riunione la Commissione ha esaminato i curricula e le pubblicazioni presentate dai candidati, formulando per ciascuno di esso sia i giudizi individuali, sia il giudizio collegiale e, infine, ha redatto il relativo verbale.

Nella terza riunione la Commissione ha predisposto i temi per la prima prova scritta, ha effettuato la prova e, infine, ha redatto il relativo verbale.

Nella quarta riunione la Commissione ha predisposto i temi per la seconda prova scritta, ha effettuato la prova e, infine, ha redatto il relativo verbale.

Nella quinta riunione la Commissione ha esaminato gli elaborati delle due prove scritte, ha redatto sia i giudizi individuali, sia il giudizio collegiale per ciascun candidato e, infine, ha redatto il relativo verbale.

Nella sesta riunione la Commissione ha predisposto e poi svolto la prova orale, ha redatto sia i giudizi individuali, sia il giudizio collegiale per ciascun candidato, e inoltre ha formulato il giudizio finale sulla procedura di valutazione comparativa in oggetto redigendo il relativo verbale.

La Commissione,

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura di valutazione comparativa n. 13 candidati;

stabilito

nella data del 10 marzo 2006 il termine del presente procedimento;

definiti

i seguenti criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, delle due prove scritte e della prova orale sostenute dai candidati:

**A) Criteri di valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati:**

1. originalità e innovatività della **produzione scientifica** e **rigore metodologico**;
2. **apporto individuale** del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
3. **congruenza dell'attività** del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare SPS/08- Sociologia dei Processi culturali e comunicativi;
4. rilevanza scientifica della **collocazione editoriale** delle pubblicazioni e **loro diffusione** all'interno della comunità scientifica;
5. **continuità temporale** della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico-disciplinare SPS/08- Sociologia dei Processi culturali e comunicativi.

**B) Criteri di valutazione della prima prova scritta:**

- b1) originalità e rilevanza teorica degli argomenti trattati;
- b2) chiarezza concettuale e rigore metodologico;
- b3) padronanza della letteratura critica relativa ai temi in esame;
- b4) pertinenza dell'esposizione rispetto alle tematiche proprie della Sociologia dei Processi culturali e comunicativi.

**C) Criteri di valutazione della seconda prova scritta:**

- c1) adeguato grado di approfondimento critico e interpretativo;
- c2) sistematica e aggiornata conoscenza delle tematiche proprie della Sociologia dei Processi culturali e comunicativi;
- c3) competenza e rigore nei metodi e nelle tecniche di ricerca proprie dei diversi campi del sapere che formano la Sociologia dei Processi culturali e comunicativi.

Tale griglia di valutazione discende dalle peculiarità degli studi del settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei Processi culturali e comunicativi, a cui si riferisce la procedura di valutazione comparativa,

esaminati

i titoli dei candidati;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche dei candidati;

visti gli esiti

delle prove scritte sostenute dai candidati presenti;

visti gli esiti

della prove orale sostenuta dai candidati presenti;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da allegato n. 1 composto da n. 19 pagine);

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito alle due prove scritte e alla prova orale (come da allegato n. 2 composto da n. 4 pagine);

visto

il giudizio complessivo formulato per i candidati presenti (come da allegato n. 3 composto da n. 2 pagine);

ha dichiarato vincitore

il Dott. **Bellini Pier Paolo**.

**I giudizi individuali e collegiali della Commissione, nonché il giudizio complessivo, costituiscono allegato alla presente relazione.**

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento:

- **una copia** dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato.
- **due copie** della relazione finale, con i giudizi individuali, collegiali e complessivo.

Tutto il materiale concorsuale viene sistemato in un plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

La Commissione trasmette tutti gli atti della presente procedura di valutazione comparativa al Responsabile del procedimento, perché né curi la pubblicizzazione anche per via telematica.

La Commissione conclude i lavori alle ore 13:30.

Campobasso, 10 marzo 2006

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Membro designato: Prof. Stefano **Martelli** ..... (*Presidente*)

Componente eletto: Prof. Mario **Grasso** ..... (*Componente*)

Componente eletto: Prof. Piermarco **Aroldi** ..... (*Segretario*)

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI -  
**ALLEGATO 1)**

**Candidato n.1: BELLINI Dott. Pier Paolo**

Il candidato, dopo aver conseguito due lauree e il diploma di Conservatorio musicale, ha perfezionato i propri studi negli anni '93-'95 presso l'Università di Parigi XII con una borsa di studio finalizzata all'attività di ricerca nel campo della sociologia musicale. E' stato inoltre organizzatore di convegni e responsabile di progetti di ricerca in collaborazione con l'Università di Bologna e la Regione Lombardia.

Ha svolto un'intensa attività didattica come docente a contratto presso l'università di Macerata e del Molise fino alla data odierna in discipline attinenti alla sociologia della musica e all'educazione musicale.

Presenta tre pubblicazioni di cui due monografie e una curatela.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:**

**Commissario Prof. Stefano Martelli:**

Il candidato presenta titoli e pubblicazioni di qualità e tutti coerenti con la Sociologia della musica, disciplina caratteristica del s.s.d. SPS/08 e finora quanto mai trascurata nel nostro Paese.

Dopo aver conseguito due lauree e il diploma di Conservatorio musicale, il Candidato negli anni '93-'95 ha perfezionato i propri studi presso l'Università di Parigi 12 con una borsa di studio finalizzata all'attività di ricerca nel campo musicale. E' stato inoltre organizzatore di convegni sulle professioni musicali e responsabile di un progetto di ricerca "Musical: Liberal Arts" in collaborazione con l'Università di Bologna e la Regione Lombardia.

Nell'ultimo quinquennio il Candidato ha svolto un'intensa attività didattica come Docente a contratto presso le Università di Macerata e del Molise in discipline attinenti alla sociologia della musica e dell'educazione musicale.

Nelle pubblicazioni presentate il Candidato rielabora esperienze personali svolte nel campo sia dell'insegnamento nelle scuole sia della professione e della produzione musicale per svolgere riflessioni stimolanti sui processi di socializzazione secondaria e di organizzazione professionale.

Le due monografie e la curatela così delineano un originale itinerario nella Sociologia della musica e tracciano una prospettiva promettente di futuri sviluppi teorici ed empirici.

**Commissario Prof. Mario Grasso:**

Il candidato si qualifica come cultore di Sociologia della musica, attraverso la plurennale e consistente attività didattica svolta; le ricerche condotte presso l'Università di Paris XII (Creteil); e soprattutto le sue pubblicazioni, di buon livello, che sviluppano i temi sia della socializzazione musicale che delle figure professionali operanti in quest'ambito disciplinare.

**Commissario Prof. Piermarco Aroldi:**

Il candidato presenta una formazione completa e un curriculum didattico solido e continuativo; le discipline del suo insegnamento e i temi della sua attività di ricerca si presentano coerenti e costanti, saldamente legati al suo settore scientifico disciplinare di inquadramento, con particolare riferimento alla sociologia della musica e ai temi della produzione e trasmissione culturale.

Anche la bibliografia presenta diversi contributi, monografici e a carattere di curatela, riconducibili al settore disciplinare SPS/08, con attenzione ai temi della sociologia della musica e all'area della formazione in merito, che rivela una conoscenza profonda e del tema e una provata attitudine alla ricerca sul campo.

**GIUDIZIO COLLEGALE:**

Il candidato, dopo aver conseguito due lauree e il diploma di Conservatorio musicale, ha perfezionato i propri studi negli anni '93-'95 presso l'Università di Parigi XII con una borsa di studio finalizzata all'attività di ricerca nel campo della sociologia musicale. E' stato inoltre organizzatore di convegni e responsabile di progetti di ricerca in collaborazione con l'Università di Bologna e la Regione Lombardia.

Ha svolto un'intensa attività didattica come docente a contratto presso l'università di Macerata e del Molise fino alla data odierna in discipline attinenti alla sociologia della musica e all'educazione musicale.

Presenta tre pubblicazioni di cui due monografie e una curatela, nelle quali delinea un originale itinerario di elaborazione della disciplina Sociologia della musica che si avvale di esperienze specifiche nel campo sia della socializzazione musicale sia della pratica professionale del settore, in tal modo tracciando una prospettiva originale e promettente di futuri sviluppi teorici ed empirici.

**Candidato n.2: BEVILACQUA Dott.ssa Roberta**

La candidata non presenta titoli post-laurea, né ha svolto alcuna attività didattica universitaria, alcuna attività di ricerca, alcuna attività di coordinamento in gruppi di ricerca ed in iniziative didattiche e scientifiche.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:**

Commissario Prof. Stefano **Martelli:**

La Candidata non presenta titoli né pubblicazioni valutabili ai fine della presente procedura di valutazione comparativa.

Commissario Prof. Mario **Grasso:**

La candidata, laureata in Sociologia presso “La Sapienza” di Roma, purtroppo, a parte qualche temporaneo lavoro nel campo dell’assistenza sociale, o altri tipi di lavoro che l’hanno messa in contatto con il “sociale”, non ha mai svolto attività specificamente didattico-scientifiche, né ha prodotto alcuna pubblicazione.

Commissario Prof. Piermarco **Aroldi:**

- La candidata, laureata in sociologia, presenta un curriculum professionale orientato al sociale ma privo di contributi didattici, di ricerca scientifica e di pubblicazioni.

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

La candidata non presenta titoli post-laurea, né ha svolto alcuna attività didattica universitaria, alcuna attività di ricerca, alcuna attività di coordinamento in gruppi di ricerca ed in iniziative didattiche e scientifiche.

**Candidato n.3: BONINI Dott.ssa Roberta**  
Ritirata

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Commissario Prof. Stefano **Martelli:**

Commissario Prof. Mario **Grasso:**

Commissario Prof. Piermarco **Aroldi:**

-

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**



**Candidato n.4: CAMPANARO Dott.ssa M.Grazia**

La candidata non presenta titoli post-laurea, alcuna attività didattica universitaria, alcuna attività di ricerca (ad eccezione di due articoli in rivista da cui non si evince però la attribuibilità), alcuna attività di coordinamento in gruppi di ricerca ed in iniziative didattiche e scientifiche.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:**

**Commissario Prof. Stefano Martelli:**

La Candidata non presenta titoli né pubblicazioni valutabili ai fine della presente procedura di valutazione comparativa.

**Commissario Prof. Mario Grasso:**

La candidata non presenta alcuna attività didattica, e relativamente alle pubblicazioni, dei due articoli in rivista prodotti insieme ad altro autore, non si riesce a distinguerne l'attribuzione.

**Commissario Prof. Piermarco Aroldi:**

La candidata è laureata in psicologia sociale, ambito in cui si svolge la maggior parte della sua formazione post-laurea e dell'attività professionale, soprattutto a carattere organizzativo. Non presenta né pubblicazioni valutabili, né attività di ricerca o di didattica universitaria.

-

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

La candidata non presenta titoli post-laurea, alcuna attività didattica universitaria, alcuna attività di ricerca (ad eccezione di due articoli in rivista da cui non si evince però la attribuibilità), alcuna attività di coordinamento in gruppi di ricerca ed in iniziative didattiche e scientifiche.

**Candidato n.5: DI ROCCO Dott.ssa Marianna**

La candidata non presenta titoli post-laurea, né ha svolto alcuna attività didattica universitaria, alcuna attività di ricerca, alcuna attività di coordinamento in gruppi di ricerca ed in iniziative didattiche e scientifiche.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:**

Commissario Prof. Stefano **Martelli:**

La Candidata non presenta titoli né pubblicazioni valutabili ai fine della presente procedura di valutazione comparativa.

Commissario Prof. Mario **Grasso:**

La candidata, che ha svolto lavori nell'ambito della selezione del personale prevalentemente presso società e aziende private, avendo anche conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, non presenta alcuna pubblicazione e non ha mai svolto attività specificamente didattico-scientifiche.

Commissario Prof. Piermarco **Aroldi:**

La candidata, laureata in psicologia, presenta un curriculum professionale sviluppato nell'ambito della formazione e della selezione del personale. Non presenta né esperienze di didattica universitaria né di ricerca scientifica.

-

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

La candidata non presenta titoli post-laurea, né ha svolto alcuna attività didattica universitaria, alcuna attività di ricerca, alcuna attività di coordinamento in gruppi di ricerca ed in iniziative didattiche e scientifiche.

**Candidato n.6: FORGIONE Dott.ssa Santa**

La candidata dopo la laurea ha fruito di tre borse di studio non finalizzate ad attività di ricerca su argomenti comunque attinenti al campo culturale presso l'Istituto di studi filosofici di Napoli. Non presenta alcuna pubblicazione in grado di dimostrare un'attività di ricerca.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:**

Commissario Prof. Stefano **Martelli:**

La Candidata non presenta titoli né pubblicazioni valutabili ai fine della presente procedura di valutazione comparativa.

Commissario Prof. Mario **Grasso:**

La candidata ha insegnato nella scuola secondaria, ha frequentato vari corsi di formazione sulla bioetica, la multimedialità, l'apprendimento, le relazioni interculturali, ma non si evidenzia alcuna attività di ricerca.

Commissario Prof. Piermarco **Aroldi:**

- La candidata, laureata in pedagogia, presenta una formazione post-laurea e un curriculum professionale orientati all'area pedagogica e della formazione. Non dimostra di aver svolto, però, didattica universitaria né attività di ricerca scientifica.

**GIUDIZIO COLLEGALE:**

La candidata dopo la laurea ha fruito di tre borse di studio non finalizzate ad attività di ricerca su argomenti comunque attinenti al campo culturale presso l'Istituto di studi filosofici di Napoli. Non presenta alcuna pubblicazione in grado di dimostrare un'attività di ricerca.

**Candidato n.7: GERMANO Dott. Ivo Stefano**

Il candidato presenta un percorso di formazione completo (due lauree e titolo di dottore di ricerca in Criminologia, sociologia della devianza etc., nonché assegnista di ricerca per il periodo 2002-2003 in Sociologia dei processi culturali presso l'Università di Bologna – sedi di Forlì).

Delle 14 pubblicazioni presentate, le 13 valutabili si distinguono in due monografie come autore sul *villaggio globale* e sul significato comunicativo dei giochi per l'infanzia (*Barbie*), in 8 articoli su libri curati da vari docenti universitari e da 3 articoli su riviste.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:****Commissario Prof. Stefano Martelli:**

Il Candidato presenta titoli e pubblicazioni coerenti col s.s.d. SPS/08, che denotano una formazione completa e una pluralità di interessi teorici.

Dopo aver conseguito due lauree e il dottorato di ricerca in Criminologia, Sociologia della devianza vittimologia e sicurezza sociale, il Candidato è stato assegnista di ricerca per il periodo aprile 2002 – ottobre 2003 nella materia Sociologia dei processi culturali presso l'Università di Bologna – sede di Forlì.

Delle 14 pubblicazioni presentate *Tribuna stampa*, di cui il Candidato è coautore assieme a Cucci, non può essere valutata perché in nessuna parte del libro viene dichiarata l'attribuzione delle rispettive responsabilità.

Tra le restanti pubblicazioni si notano le due monografie, in cui il Candidato affronta temi sociologico-culturali rilevanti, dall'intreccio tra globale e locale (*Il villaggio globale*) al significato comunicativo dei giochi per l'infanzia (*Barbie*). Negli 8 articoli pubblicati in libri curati da docenti universitari di varie Università italiane e nei 3 articoli pubblicati su riviste universitarie o di enti di ricerca (Eurispes) il Candidato dimostra sensibilità e una buona capacità di trattare temi diversi e però propri del s.s.d. SPS/08, al tempo stesso valorizzando le proprie conoscenze scientifiche.

**Commissario Prof. Mario Grasso:**

Il candidato mostra un buon percorso formativo, attraverso le sue lauree, il dottorato di ricerca, l'attività di assegnista di ricerca, ed una consistente attività scientifica che ha prodotto un discreto numero di pubblicazioni, alcune monografiche, altre in libri di altri o in riviste. Presenta inoltre una pluriennale attività didattica con seminari, parte integrante dei corsi relativi a discipline del raggruppamento.

**Commissario Prof. Piermarco Aroldi:**

Il candidato presenta un percorso di formazione completo e il titolo di assegnista di ricerca; le numerose pubblicazioni presentate testimoniano un'attività scientifica intensa, sia a carattere monografico che di contributo a opere colettanee, orientata su un ampio ventaglio di temi, alcuni dei quali dotati di particolare originalità.

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

Il candidato presenta un percorso di formazione completo (due lauree e titolo di dottore di ricerca in Criminologia, sociologia della devianza etc., nonché assegnista di ricerca per il periodo 2002-2003 in Sociologia dei processi culturali presso l'Università di Bologna – sedi di Forlì).

Delle 14 pubblicazioni presentate, le 13 valutabili si distinguono in due monografie come autore sul *villaggio globale* e sul significato comunicativo dei giochi per l'infanzia (*Barbie*), in 8 articoli su

libri curati da vari docenti universitari e da 3 articoli su riviste; queste pubblicazioni danno un'idea di articolati interessi riguardanti quasi tutti il settore scientifico disciplinare e una buona capacità di sistematizzare le conoscenze scientifiche.

**Candidato n.8: GIUMELLI Dott. Riccardo**

Dopo la laurea il candidato ha frequentato corsi di formazione superiore in Italia e all'estero (Parigi), svolgendo pure attività di ricerca presso la Chambre de Commerce locale. E' cultore della materia in Sociologia dei processi culturali e dottorando in Sociologia delle Comunicazioni presso l'Università di Firenze.

Non presenta alcuna pubblicazione in grado di dimostrare i frutti di un'attività di ricerca.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:**

Commissario Prof. Stefano **Martelli:**

Il Candidato ha frequentato corsi di formazione superiore in Italia e all'estero (Parigi), e pure ha svolto attività di ricerca presso la Chambre de Commerce locale. Attualmente è cultore della materia Sociologia dei processi culturali e dottorando in Sociologia delle Comunicazioni presso l'Università di Firenze.

Il Candidato però non presenta alcuna pubblicazione in grado di dimostrare i frutti di un'attività di ricerca.

Commissario Prof. Mario **Grasso:**

Il candidato presenta titoli post-laurea su comunicazione e media in Italia e Francia, ed è in procinto di conseguire il dottorato in "Sociologia delle comunicazioni", ma non si evidenzia alcuna attività di ricerca, né pubblicazioni.

Commissario Prof. Piermarco **Aroldi:**

Il candidato presenta un curriculum di formazione post-laurea ricco, anche a carattere internazionale; l'attività didattica è limitata al titolo di cultore della materia in Sociologia dei processi culturali e di tutor coordinatore del corso di laurea in Servizio sociale dell'Università di Firenze. L'attività professionale sembra privilegiare la dimensione organizzativa rispetto a quella di ricerca. Gli studi e le ricerche indicate nel curriculum non si concretizzano, però, in alcuna pubblicazione.

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

Dopo la laurea il candidato ha frequentato corsi di formazione superiore in Italia e all'estero (Parigi), svolgendo pure attività di ricerca presso la Chambre de Commerce locale. E' cultore della materia Sociologia dei processi culturali e dottorando in Sociologia delle Comunicazioni presso l'Università di Firenze.

Non presenta alcuna pubblicazione in grado di dimostrare i frutti di un'attività di ricerca.

**Candidato n.9: LA PALOMBARA Dott. Alessandro**

Il candidato presenta un percorso di formazione completo (laurea, specializzazione post-laurea negli USA e dottorato di ricerca in Sociologia dei fenomeni culturali e processi normativi) e una attività di ricerca articolata e svolta in varie località.

Delle sei pubblicazioni presentate, due non sono valutabili per la mancanza della dichiarazione di deposito prefettizio; le restanti consistono in capitoli di libri e riviste su temi attinenti la famiglia, le identità adolescenziali e giovanili, con attenzione alle famiglie affidatarie e al recupero dalle devianze.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:****Commissario Prof. Stefano Martelli:**

Il Candidato presenta titoli e pubblicazioni coerenti col s.s.d. SPS/08, che denotano una formazione completa e una pluralità di esperienze di ricerca.

Dopo la laurea, il candidato si è prima specializzato nell'Università del New Hampshire (USA) e poi ha conseguito il dottorato di ricerca in Sociologia dei fenomeni culturali e processi normativi presso l'Università degli Studi di Urbino. Ha svolto un'attività di ricerca svolta in diverse città italiane e su vari temi, comunque quasi tutti riconducibili al s.s.d. SPS/08.

Delle sei pubblicazioni presentate, due non sono valutabili per la mancanza della dichiarazione di deposito prefettizio; le restanti consistono in capitoli di libri e riviste su temi attinenti la famiglia, le identità adolescenziali e giovanili, con attenzione alle famiglie affidatarie e al recupero dalle devianze. In esse il Candidato dimostra una buona capacità di organizzare ricerche su argomenti attinenti al s.s.d. SPS/08 e di rielaborarne i risultati.

**Commissario Prof. Mario Grasso:**

Il candidato presenta un'attività didattica in corsi integrativi di insegnamenti universitari, e di prestazioni occasionali di docenza presso Fondazioni del Comune di Bologna e di altri capoluoghi italiani; un'attività di consulenza come sociologo presso Enti comunali e provinciali; una discreta attività di ricerca che ha prodotto alcune interessanti pubblicazioni sulle identità giovanili, sulla famiglia, ma solo come interventi in libri di altri autori o curati da altri.

**Commissario Prof. Piermarco Aroldi:**

- Il candidato presenta un curriculum formativo completo e approfondito, svolto anche all'estero; è stato titolare di un assegno di ricerca presso l'Università di Modena; il curriculum didattico si sviluppa soprattutto nell'ambito della formazione extra-universitaria e dei corsi integrativi agli insegnamenti accademici ufficiali. L'esperienza di ricerca si concentra sui temi della famiglia, con particolare attenzione ai temi della devianza e dell'adolescenza. Le pubblicazioni presentate testimoniano una certa continuità di interessi e una felice propensione alla ricerca empirica, non ancora consolidata nella produzione monografica.

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

**Il candidato presenta un percorso di formazione completo (laurea, specializzazione post-laurea negli USA e dottorato di ricerca in Sociologia dei fenomeni culturali e processi normativi) e una attività di ricerca articolata e svolta in varie località.**

**Delle sei pubblicazioni presentate, due non sono valutabili per la mancanza della dichiarazione di deposito prefettizio; le restanti consistono in capitoli di libri e riviste su temi attinenti la famiglia, le identità adolescenziali e giovanili, con attenzione alle famiglie**

**affidatarie e al recupero dalle devianze, e denotano una buona capacità di organizzare ricerche su argomenti attinenti al settore, rielaborandone i risultati.**



**Candidato n.10: PALLADINO Dott.ssa M.Carmela**

La candidata non presenta titoli post-laurea, né ha svolto alcuna attività didattica universitaria, alcuna attività di ricerca, alcuna attività di coordinamento in gruppi di ricerca ed in iniziative didattiche e scientifiche.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:**

Commissario Prof. Stefano **Martelli:**

La Candidata non presenta titoli né pubblicazioni valutabili ai fine della presente procedura di valutazione comparativa.

Commissario Prof. Mario **Grasso:**

La candidata non presenta lo svolgimento di attività di alcun genere, né didattiche né scientifiche.

Commissario Prof. Piermarco **Aroldi:**

- La candidata presenta come unico titolo la laurea in scienze della formazione primaria.

**GIUDIZIO COLLEGALE:**

La candidata non presenta titoli post-laurea, né ha svolto alcuna attività didattica universitaria, alcuna attività di ricerca, alcuna attività di coordinamento in gruppi di ricerca ed in iniziative didattiche e scientifiche.

**Candidato n.11: PEZZOLI Dott.ssa Silvia**

La candidata presenta un percorso di formazione completo (laurea, Master universitario e titolo di dottore di ricerca in Sociologia della Comunicazione di Massa) e una attività didattica continuativa, a partire dal 1998, presso il Master “Comunicazione e Media” dell’Università di Firenze di cui è Coordinatrice; presso la medesima Università è docente a contratto e di Sociologia dei processi culturali (dall’A.A. 2001-2002 ad oggi).

Le pubblicazioni constano di una curatela con introduzione a una monografia collettanea e cinque articoli in volumi a cura di altri autori, e si concentrano sulla teoria e sulla prassi della formazione e sulla condizione femminile e giovanile, indagata attraverso la forma della testimonianza e della narrazione, anche mediale.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:****Commissario Prof. Stefano Martelli:**

La candidata presenta titoli e pubblicazioni coerenti col s.s.d. SPS/08, che denotano una formazione completa e una positiva anche se iniziale elaborazione delle esperienze di ricerca.

Dopo la laurea la Candidata ha conseguito un master e il titolo di Dottore di ricerca in Sociologia delle Comunicazioni di Massa. A partire dal 1998 svolge un’attività didattica abbastanza continuativa presso il master “Comunicazione e Media” dell’Università di Firenze. Ha pubblicato articoli sulla teoria e sulla prassi della formazione pure con l’ausilio delle nuove tecnologie, e su temi della condizione femminile e giovanile; le ricerche, svolte con metodi qualitativi, testimoniano pluralità di interessi, i quali tuttavia attendono ancora di essere elaborati teoricamente in maniera compiuta.

**Commissario Prof. Mario Grasso:**

La candidata ha svolto una pluriennale e consistente attività didattica, nonché un’attività di coordinamento nel campo della ricerca. Ha prodotto delle interessanti pubblicazioni, ma solo come interventi in libri di altri autori o curati da altri.

**Commissario Prof. Piermarco Aroldi:**

La candidata presenta un percorso di formazione completo e una continuativa di attività didattica e di coordinamento, sia presso il Master “Comunicazione e Media” dell’Università di Firenze a partire dal 1998, sia presso la Facoltà di cui è docente a contratto; le pubblicazioni testimoniano ampiezza di interessi, ma la mancanza di una monografia denuncia un percorso di ricerca non ancora pienamente sviluppato.

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

La candidata presenta un percorso di formazione completo (laurea, Master universitario e titolo di dottore di ricerca in Sociologia della Comunicazione di Massa) e una attività didattica continuativa, a partire dal 1998, presso il Master “Comunicazione e Media” dell’Università di Firenze di cui è Coordinatrice; presso la medesima Università è docente a contratto e di Sociologia dei processi culturali (dall’A.A. 2001-2002 ad oggi).

**Le pubblicazioni constano di una curatela con introduzione a una monografia collettanea e cinque articoli in volumi a cura di altri autori, concentrandosi sulla teoria e sulla prassi della formazione, anche nell’ambito della media education, e sulla condizione femminile e giovanile, indagata attraverso la forma della testimonianza e della narrazione, anche**

**mediale- e testimoniano ampiezza di interessi, ma la mancanza di una monografia denuncia un percorso di ricerca non ancora pienamente sviluppato.**

**Candidato n.12: POLO Dott.ssa Claudia**

La candidata presenta un percorso di formazione completo, svolto anche all'estero (Parigi III), e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Letteratura e Comunicazione; il curriculum didattico è formato principalmente da interventi seminariali a partire dall'A.A. 2000-2001 e dal contratto di docenza di Sociologia dei processi culturali e comunicativi a partire dall'A.A. 2003/2004. L'attività di ricerca è costituita da alcune collaborazioni extra-accademiche. Le pubblicazioni presentate constano di un'unica monografia.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:****Commissario Prof. Stefano Martelli:**

La candidata presenta titoli e pubblicazioni rientranti negli argomenti trattati dal s.s.d. SPS/08, che denotano una formazione completa e una promettente anche se quantitativamente limitata elaborazione tematica.

Dopo la laurea la Candidata ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Letteratura e Comunicazione. Ha svolto interventi seminariali a partire dall'A.A. 2000-2001 e ha avuto un contratto di docenza nella materia Sociologia dei processi culturali e comunicativi nell'A.A. 2003/2004. L'attività di ricerca si limita ad alcune collaborazioni extra-accademiche.

Nell'unica monografia presentata la Candidata mostra di avere una conoscenza approfondita del rapporto tra opera lirica e industria culturale del XX secolo, e una buona attitudine a valorizzare la dimensione temporale in ricerche nell'ambito della produzione culturale e dei consumi di massa.

**Commissario Prof. Mario Grasso:**

La candidata ha conseguito il titolo post-laurea del D.E.A. presso l'Università di Paris—"Sorbonne nouvelle". Ha tenuto seminari su new media, musica, comunicazione e spettacolo, ed è collaboratrice di giornali e riviste.

In linea con la sua formazione scientifica e culturale, ha pubblicato un monografia, interessante e qualitativamente buona, sull'opera lirica, i media e l'industria culturale del Novecento italiano.

**Commissario Prof. Piermarco Aroldi:**

La candidata presenta un percorso di formazione completo; il curriculum didattico è formato principalmente da interventi seminariali a partire dall'A.A. 2000-2001 e dal contratto di docenza di Sociologia dei processi culturali e comunicativi a partire dall'A.A. 2003/2004. L'attività di ricerca si limita ad alcune collaborazioni extra-accademiche.

Le pubblicazioni presentate constano di un solo titolo a carattere monografico che testimonia una conoscenza approfondita del rapporto tra opera lirica e industria culturale e una sicura predisposizione alla ricerca storica nell'ambito della produzione culturale e dei consumi di massa.

**GIUDIZIO COLLEGIALE:**

La candidata presenta un percorso di formazione completo, svolto anche all'estero (Parigi III), e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Letteratura e Comunicazione; il curriculum didattico è formato principalmente da interventi seminariali a partire dall'A.A. 2000-2001 e dal contratto di docenza di Sociologia dei processi culturali e comunicativi a partire dall'A.A. 2003/2004. L'attività di ricerca è costituita da alcune collaborazioni extra-accademiche.

L'attività di ricerca è costituita da alcune collaborazioni extra-accademiche.

**Le pubblicazioni presentate constano di un solo titolo a carattere monografico che testimonia una conoscenza approfondita del rapporto tra opera lirica e industria culturale del XX secolo**

**e una sicura predisposizione alla ricerca, anche in prospettiva diacronica, nell'ambito della produzione culturale e dei consumi di massa.**

**Candidato n.13: TABASSO Dott. Edoardo**

Il candidato presenta un percorso di formazione completo (laurea, Master universitario e titolo di dottore di ricerca in Sociologia della Comunicazione); il curriculum didattico dal 1998 si svolge soprattutto nell'ambito del Master "Comunicazione e Media" dell'Università di Firenze e, dall'A.A. 2001-2002, come docente a contratto presso il corso di Laurea in Media e giornalismo della stessa Università.

L'attività scientifica si è avvalsa di due assegni di ricerca e di varie esperienze di collaborazione, sempre legate all'Università di Firenze.

Presenta due pubblicazioni a carattere monografico –una come autore sulla produzione cinematografica e una come coautore sulla storia sociale della comunicazione- e cinque tra contributi a volumi collettanei e rapporti di ricerca.

**GIUDIZI INDIVIDUALI:**

**Commissario Prof. Stefano Martelli:**

Il Candidato presenta titoli e pubblicazioni coerenti col s.s.d. SPS/08, che denotano una formazione completa e una pluralità di interessi teorici.

Dopo la laurea e un master, il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Sociologia della Comunicazione. Dal 1998 svolge attività didattica soprattutto nell'ambito del master "Comunicazione e Media" dell'Università di Firenze e, dall'A.A. 2001-2002, è Docente a contratto presso il corso di Laurea in Media e giornalismo della stessa Università.

Il Candidato dimostra una buona propensione all'attività di ricerca, attestata da due assegni di ricerca presso l'Università di Firenze e da varie esperienze, peraltro un po' dispersiva per quanto riguarda temi e metodologie.

Nelle pubblicazioni --due monografie di cui una come coautore e nei cinque tra contributi a volumi collettanei e rapporti di ricerca— il Candidato mostra varietà di interessi e una apprezzabile capacità di rielaborazione teorica.

**Commissario Prof. Mario Grasso:**

Il candidato presenta una consistente attività didattica. Fra le altre attività professionali quella di promotore di eventi culturali. Discreta l'attività scientifica con due monografie, una interessante sul miracolo cinematografico italiano, ed un'altra come co-autore, sulla storia sociale della comunicazione, oltre ad alcuni saggi in volumi collettanei.

**Commissario Prof. Piermarco Aroldi:**

Il candidato presenta un percorso di formazione completo; il curriculum didattico dal 1998 si svolge soprattutto nell'ambito del Master "Comunicazione e Media" dell'Università di Firenze e, dall'A.A. 2001-2002, come docente a contratto presso il corso di Laurea in Media e giornalismo della stessa Università.

L'attività di ricerca, consolidata attraverso due assegni di ricerca e varie esperienze -sempre legate all'Università di Firenze- appare abbastanza articolata ma un po' dispersiva per quanto riguarda temi e metodologie.

Le pubblicazioni testimoniano ampiezza di interessi (dall'industria cinematografica a quella televisiva, dall'editoria e informazione all'ambito delle rappresentazioni mediali) e una crescente capacità di sistematizzazione delle conoscenze scientifiche.

### **GIUDIZIO COLLEGALE:**

Il candidato presenta un percorso di formazione completo (laurea, Master e titolo di dottore di ricerca in Sociologia della Comunicazione); il curriculum didattico dal 1998 si svolge soprattutto nell'ambito del Master "Comunicazione e Media" dell'Università di Firenze e, dall'A.A. 2001-2002, come docente a contratto presso il corso di Laurea in Media e giornalismo della stessa Università.

L'attività di ricerca, consolidata attraverso due assegni di ricerca e varie esperienze -sempre legate all'Università di Firenze- appare abbastanza articolata ma un po' dispersiva per quanto riguarda temi e metodologie.

Le pubblicazioni, due a carattere monografico –una come autore e una come coautore- cinque tra contributi a volumi collettanei e rapporti di ricerca, testimoniano ampiezza di interessi (dall'industria cinematografica a quella televisiva, dall'editoria e informazione all'ambito delle rappresentazioni mediali) e una crescente capacità di sistematizzazione delle conoscenze scientifiche.

## VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI

ALLEGATO 2)

**Candidato LA PALOMBARA Alessandro****Giudizi individuali:****Commissario Prof. Stefano Martelli:**

Nel primo scritto il candidato sviluppa considerazioni interessanti sulla questione della trasmissione culturale nella società contemporanea e accenna ad alcune questioni oggi dibattute; tuttavia si notano elementi di debolezza nel tema svolto, a cominciare dalla non linearità del procedere argomentativo, il quale sembra derivare dalla mancata definizione dei concetti principali e dalla scarsa esplicitazione della tesi, da cui deriva anche l'assenza di una conclusione.

Nel secondo scritto il candidato presenta una ricerca sui minori la socializzazione e la comunicazione, cui egli stesso ha partecipato. I numerosi riferimenti alla pratica della ricerca e la capacità di presentare soluzioni ai problemi incontrati attestano la sua esperienza e maturità come ricercatore sul campo; però il piano della ricerca è appena abbozzato e le sue fasi poco esplicitate. Mentre l'ipotesi di partenza è enunciata, i risultati ottenuti non sono chiari e non vengono presentate delle conclusioni, tanto che nel lettore rimane l'interrogativo sulla possibilità di impiegare i risultati ottenuti dalla ricerca stessa per lo sviluppo della teoria sociologica.

Nella prova orale il candidato indica aspetti del proprio percorso intellettuale che sono qualificanti dal punto di vista metodologico e della ricerca empirica, però rivela lacune sui livelli epistemologici e incertezze sulla operazionalizzazione dell'ipotesi di ricerca.

La lettura e la traduzione dal testo in inglese sono più che sufficienti.

**Commissario Prof. Mario Grasso:**

Nella prima prova scritta ha sviluppato il tema enucleando, con sufficiente chiarezza, anche se con semplicità, il passaggio dal contesto comunicativo fondato sull'oralità, a quello fondato sulla scrittura ed alle sue successive implementazioni. Frequenti citazioni agli autori di riferimento, anche se alcuni argomenti risultano un po' troppo semplificati e banalizzati. Nella seconda prova scritta descrive una ricerca a cui ha partecipato, con dovizia di particolari ed ampiezza esplicativa, anche se non ben chiariti i risultati della conclusione, che sembrano lasciare ampio spazio alla problematicità del dubbio e delle possibilità.

Nella prova orale ha descritto il proprio percorso di ricerca scientifica, esplicitando le ragioni di interesse delle ricerche svolte.

La prova sulla lingua inglese ha dimostrato un buona conoscenza della lingua nella lettura e nella comprensione del testo.

**Commissario Prof. Piermarco Aroldi:**

Gli elaborati delle prove scritte risultano, nel complesso, non perfettamente organizzati, ma il candidato dimostra di sapersi orientare nel dibattito contemporaneo e di saper argomentare criticamente, anche se non sempre con chiarezza. Il candidato dimostra un buon grado di riflessione metodologica, anche a carattere critico e autocritico, e una certa propensione per la ricerca empirica, forse non ancora compiutamente disciplinata.

Nella prova orale il candidato rende conto con sicurezza del proprio percorso di ricerca; la prova di lingua inglese è più che sufficiente.

**Giudizio complessivo:**

Nella prima prova scritta il candidato sviluppa considerazioni interessanti e riferite a problematiche oggi dibattute, tuttavia si notano elementi di debolezza nello svolgimento, quali la mancata definizione di una tesi, l'assenza di definizioni e di una conclusione. Nella seconda prova il



candidato sviluppa l'argomento di una ricerca a cui ha partecipato con dovizia di particolari ed ampiezza esplicativa, anche se di tanto in tanto risultano non immediatamente percepibili i passaggi da una fase all'altra del piano della ricerca stessa e i suoi sviluppi. Sono ben chiarite le ipotesi di partenza, ma non sono altrettanto chiari i risultati e la conclusione, che lasciano ampio spazio nel lettore a dubbi sulle possibilità di impiegare i risultati ottenuti dalla ricerca stessa per lo sviluppo della teoria sociologica.

Nella prova orale il candidato sviluppa riflessioni sul proprio percorso di ricerca scientifica, esplicitando le ragioni di interesse delle ricerche svolte. La lettura e la traduzione del brano inglese dimostrano buona capacità di comprensione del testo.

## **Candidato POLO Claudia**

### **Giudizi individuali:**

Commissario Prof. Stefano **Martelli:**

Nel primo scritto la Candidata dimostra di avere una buona conoscenza delle opere di numerosi sociologi classici e contemporanei e svolge il tema con proprietà di linguaggio, però l'impostazione è descrittiva e poco chiara. Ella sviluppa considerazioni interessanti e riferite a problematiche oggi dibattute; tuttavia si notano elementi di debolezza nello svolgimento, quali la mancata definizione di una tesi, e l'assenza di definizioni e di una conclusione: ciò rende un po' vago e incerto l'argomentare.

Nella seconda prova la Candidata espone l'argomento della ricerca sulla *world music*, cui ella stessa ha partecipato, con partecipazione e descrive i principali risultati raggiunti in maniera interessante e ben informata delle dinamiche socio-comunicative recenti. Tuttavia si notano confusioni sugli aspetti teorici e metodologici di base, e pure sulla raccolta dati restano indefiniti gli elementi decisivi; ciò impedisce di valutare la rappresentatività dei pur interessanti risultati raccolti.

Nella prova orale la Candidata indica le ragioni di rilevanza del proprio percorso intellettuale che sono qualificanti dal punto di vista sociologico e però non riesce a chiarire adeguatamente aspetti teorici fondativi della propria ricerca sull'opera lirica italiana, quale il rapporto fra tecnologia e cultura (se deterministico o no).

La lettura e la traduzione dal testo in inglese, pur con alcune incertezze, sono sufficienti.

Commissario Prof. Mario **Grasso:**

Nella prima prova scritta l'elaborato è dignitoso, sviluppando considerazioni interessanti, sebbene l'esposizione resti a un livello talora semplificatorio nelle definizioni e nell'impostazione delle problematiche. Nella seconda prova scritta descrive una ricerca, alla quale ha partecipato, sul fenomeno dei consumi musicali. L'esposizione risulta a tratti non perfettamente organizzata e presenta alcune lacune metodologiche.

Nella prova orale la candidata descrive con partecipazione la rilevanza della ricerca svolta e i suoi possibili sviluppi nei naturali contesti di fruizione in una società mediata dalle tecnologie.

La prova sulla lingua inglese ha dimostrato sufficienti capacità di comprensione del testo, pur se con qualche incertezza di traduzione.

Commissario Prof. Piermarco **Aroldi:**

Nel complesso delle prove scritte la candidata dimostra di conoscere il dibattito più recente sui temi della socializzazione in contesti mediatizzati, anche se non sempre i saperi cui fa riferimento sono organizzati in una argomentazione stringente e coerente con la prospettiva teorica adottata, anche dal punto di vista metodologico.

Nella prova orale la candidata espone con competenza le ragioni e le prospettive del proprio percorso di ricerca; la prova di lingua inglese è sufficiente.

**Giudizio complessivo:**

Nella prima prova scritta la candidata svolge il tema con proprietà di linguaggio e mostrando di conoscere le opere di numerosi sociologi classici e contemporanei, però l'impostazione è descrittiva e poco chiara. Sviluppa considerazioni interessanti e riferite a problematiche oggi dibattute. Tuttavia si notano elementi di debolezza nello svolgimento, quali la mancata definizione di una tesi, e l'assenza di definizioni e di una conclusione: ciò rende un po' vago e incerto l'argomentare.

Nella seconda prova scritta la candidata espone l'argomento della ricerca con partecipazione e descrive i principali risultati raggiunti in maniera interessante e ben informata, dimostrando di aver partecipato alle principali fasi della medesima. Tuttavia si notano confusioni sugli aspetti teorici e metodologici di base, e ciò impedisce di valutare la rappresentatività dei pur interessanti risultati raccolti.

Nella prova orale la candidata descrive con partecipazione la rilevanza della ricerca svolta e i suoi possibili sviluppi in una società mediata dalle tecnologie in cui si assiste alla differenziazione dei pubblici e dei contesti di fruizione; non chiarisce però del tutto i rapporti tra tecnologia e cultura. La lettura e la traduzione del brano inglese, pur con qualche incertezza, dimostrano sufficienti capacità di comprensione del testo.

**Candidato BELLINI Pier Paolo****Giudizi individuali:**

Commissario Prof. Stefano **Martelli:**

Il primo scritto del candidato si presenta ben strutturato; si apre con la definizione dei termini, prosegue con cenni appropriati sulle principali tradizioni sociologiche e sul ruolo della comunicazione nella trasmissione culturale, menziona le principali agenzie di socializzazione e le loro relazioni, anche conflittuali, infine conclude con una riflessione sulle difficoltà della trasmissione culturale nel contesto post-moderno.

Il candidato impiega il linguaggio e i concetti con proprietà, fa corretti e frequenti riferimenti ai principali autori pertinenti al tema, sviluppa con ampiezza l'argomento in rapporto al tempo a disposizione e dimostra di conoscere le principali questioni e snodi problematici.

Nel secondo scritto il candidato ha analizzato una ricerca "classica", ovvero *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* di Max Weber. In premessa il candidato descrive i fondamenti della sociologia comprendente, poi presenta l'ipotesi il metodo e il materiale impiegato da Weber, sintetizza i principali risultati ottenuti e accenna alle sobrie considerazioni weberiane sulla situazione contemporanea. Infine non trascura di indicare alcune tra le principali critiche alla ricerca descritta.

Nella prova orale il candidato presenta con sicurezza le ragioni di rilevanza sociologica dei propri studi sulle professioni musicali in Italia e accenna a possibili sviluppi in altri campi artistici.

La lettura e la traduzione dal testo in inglese sono sufficienti.

Commissario Prof. Mario **Grasso:**

Nelle prove scritte il candidato dimostra ottima conoscenza delle principali tradizioni sociologiche e argomenta con coerenza e conoscenza del dibattito recente i principali snodi problematici. Pure a livello metodologico dimostra di conoscere in profondità il testo della ricerca *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* e il dibattito teorico in cui si inserisce.

Nella prova orale ha dimostrato chiarezza di esposizione, padronanza delle tematiche e intenzione di sviluppare in ulteriori ricerche i risultati conseguiti, in tal modo tracciando una prospettiva originale e promettente di futuri sviluppi teorici ed empirici.

La lettura e la traduzione del brano inglese dimostrano sufficiente capacità di comprensione del testo.

**Commissario Prof. Piermarco Aroldi:**

Nelle prove scritte il candidato dimostra una conoscenza approfondita delle principali tradizioni sociologiche e degli autori di riferimento, delle categorie interpretative dei fenomeni culturali e degli autori pertinenti; argomenta con coerenza e conoscenza del dibattito recente i principali snodi problematici e le relative questioni metodologiche.

Nella prova orale il candidato conferma le proprie conoscenze sia teoriche che metodologiche, lasciando intuire lo sviluppo della propria indagine in modo originale e personale. La prova di lingua inglese è sufficiente.

**Giudizio complessivo:**

Nelle prove scritte il candidato dimostra ottima conoscenza delle principali tradizioni sociologiche e delle principali categorie interpretative dei fenomeni culturali, che sa impiegare con proprietà di linguaggio e concettuale; utilizza correttamente i riferimenti agli autori pertinenti; argomenta con coerenza e conoscenza del dibattito recente i principali snodi problematici. Pure a livello metodologico il candidato dimostra una ottima conoscenza della ricerca *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* e delle opere principali a commento e critica; mostra capacità di contestualizzarla sia rispetto all'opera complessiva del suo autore sia alle diverse tradizioni sociologiche e alle relative questioni metodologiche.

Nella prova orale ha dimostrato sicurezza di esposizione, padronanza delle tematiche e intenzione di sviluppare in ulteriori ricerche i risultati conseguiti. La lettura e la traduzione del brano inglese dimostrano sufficiente capacità di comprensione del testo.

## GIUDIZIO COMPLESSIVO - ALLEGATO 3)

**Candidato LA PALOMBARA Alessandro**

Il candidato presenta un percorso di formazione completo (laurea, specializzazione post-laurea negli USA e dottorato di ricerca in Sociologia dei fenomeni culturali e processi normativi) e una attività di ricerca articolata e svolta in varie località. Le pubblicazioni consistono in capitoli di libri e riviste su temi attinenti la famiglia, le identità adolescenziali e giovanili, con attenzione alle famiglie affidatarie e al recupero dalle devianze, e denotano una buona capacità di organizzare ricerche su argomenti attinenti al settore, rielaborandone i risultati.

Nella prima prova scritta il candidato sviluppa considerazioni interessanti e riferite a problematiche oggi dibattute, tuttavia si notano elementi di debolezza nello svolgimento, quali la mancata definizione di una tesi, l'assenza di definizioni e di una conclusione. Nella seconda prova il candidato sviluppa l'argomento di una ricerca a cui ha partecipato con dovizia di particolari ed ampiezza esplicativa, anche se di tanto in tanto risultano non immediatamente percepibili i passaggi da una fase all'altra del piano della ricerca stessa e i suoi sviluppi. Sono ben chiarite le ipotesi di partenza, ma non sono altrettanto chiari i risultati e la conclusione, che lasciano ampio spazio nel lettore a dubbi sulle possibilità di impiegare i risultati ottenuti dalla ricerca stessa per lo sviluppo della teoria sociologica.

Nella prova orale il candidato sviluppa riflessioni sul proprio percorso di ricerca scientifica, esplicitando le ragioni di interesse delle ricerche svolte. La lettura e la traduzione del brano inglese dimostrano buona capacità di comprensione del testo.

**Candidato POLO Claudia**

La candidata presenta un percorso di formazione completo, svolto anche all'estero (Parigi III), e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Letteratura e Comunicazione; il curriculum didattico è formato principalmente da interventi seminariali a partire dall'A.A. 2000-2001 e dal contratto di docenza di Sociologia dei processi culturali e comunicativi a partire dall'A.A. 2003/2004. L'attività di ricerca è costituita da alcune collaborazioni extra-accademiche.

Nella monografia presentata testimonia una conoscenza approfondita del rapporto tra opera lirica e industria culturale del XX secolo e una sicura predisposizione alla ricerca in prospettiva diacronica nell'ambito della produzione culturale e dei consumi di massa.

Nella prima prova scritta la candidata svolge il tema con proprietà di linguaggio e mostrando di conoscere le opere di numerosi sociologi classici e contemporanei, però l'impostazione è descrittiva e poco chiara. Sviluppa considerazioni interessanti e riferite a problematiche oggi dibattute. Tuttavia si notano elementi di debolezza nello svolgimento, quali la mancata definizione di una tesi, e l'assenza di definizioni e di una conclusione: ciò rende un po' vago e incerto l'argomentare.

Nella seconda prova scritta la candidata espone l'argomento della ricerca con partecipazione e descrive i principali risultati raggiunti in maniera interessante e ben informata, dimostrando di aver partecipato alle principali fasi della medesima. Tuttavia si notano confusioni sugli aspetti teorici e metodologici di base, e ciò impedisce di valutare la rappresentatività dei pur interessanti risultati raccolti.

Nella prova orale la candidata descrive con partecipazione la rilevanza della ricerca svolta e i suoi possibili sviluppi in una società mediata dalle tecnologie in cui si assiste alla differenziazione dei pubblici e dei contesti di fruizione; non chiarisce però del tutto i rapporti tra tecnologia e cultura. La lettura e la traduzione del brano inglese, pur con qualche incertezza, dimostrano sufficienti capacità di comprensione del testo.

**Candidato BELLINI Pier Paolo**

Il candidato, dopo aver conseguito due lauree e il diploma di Conservatorio musicale, ha perfezionato i propri studi negli anni '93-'95 presso l'Università di Parigi XII con una borsa di studio finalizzata all'attività di ricerca nel campo della sociologia musicale. E' stato inoltre

organizzatore di convegni e responsabile di progetti di ricerca in collaborazione con l'Università di Bologna e la Regione Lombardia.

Ha svolto un'intensa attività didattica come docente a contratto presso l'università di Macerata e del Molise fino alla data odierna in discipline attinenti alla sociologia della musica e all'educazione musicale. Presenta tre pubblicazioni di cui due monografie e una curatela, nelle quali delinea un originale itinerario di elaborazione della disciplina Sociologia della musica che si avvale di esperienze specifiche nel campo sia della socializzazione musicale sia della pratica professionale del settore, in tal modo tracciando una prospettiva originale e promettente di futuri sviluppi teorici ed empirici.

Nelle prove scritte il candidato dimostra ottima conoscenza delle principali tradizioni sociologiche e delle principali categorie interpretative dei fenomeni culturali, che sa impiegare con proprietà di linguaggio e concettuale; utilizza correttamente i riferimenti agli autori pertinenti; argomenta con coerenza e conoscenza del dibattito recente i principali snodi problematici. Pure a livello metodologico il candidato dimostra una ottima conoscenza della ricerca *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* e delle opere principali a commento e critica; mostra capacità di contestualizzarla sia rispetto all'opera complessiva del suo autore sia alle diverse tradizioni sociologiche e alle relative questioni metodologiche.

Nella prova orale ha dimostrato sicurezza di esposizione, padronanza delle tematiche e intenzione di sviluppare in ulteriori ricerche i risultati conseguiti. La lettura e la traduzione del brano inglese dimostrano sufficiente capacità di comprensione del testo.